

## Aziende Sanitarie, istituire gli uffici di coordinamento per ridurre il tasso di opposizione alla donazione

Istituire gli uffici di coordinamento locale presso le aziende sanitarie e ospedaliere regionali sedi di unità operative di rianimazione per ridurre il tasso di opposizione alla donazione di organi e aumentare l'attività trapiantologica. Con la nota del 14 ottobre scorso l'assessorato alla Sanità ha invitato tutti i direttori generali a realizzare un punto importante del Decreto assessoriale 1903/2019 relativo alla riorganizzazione del Centro Regionale Trapianti. "Questo atto di indirizzo - afferma il Coordinatore del CRT Giorgio Battaglia - ci permetterà di dare un nuovo assetto finalizzato a rilanciare ulteriormente l'attività di donazione e trapianto nella nostra regione. Ho già incontrato, insieme alla dottoressa Bruna Piazza, responsabile del Coordinamento Operativo, i coordinatori locali e i direttori dei tre centri trapianto della nostra isola informandoli dell'iniziativa". Gli uffici di coordinamento locale, secondo le indicazioni dell'assessorato, dovranno essere dotati di personale appositamente formato con elevata esperienza in questo settore e finanziamenti specifici, mentre per il Coordinatore Locale che ne assumerà la guida è previsto il riconoscimento della figura di alta professionalità. L'obiettivo è quello di incrementare il livello di donazione di organi attraverso il miglioramento dell'organizzazione regionale, come prevede il "Programma Nazionale Donazione organi 2018-2020" predisposto dal Centro Nazionale Trapianti, oggetto dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 14 dicembre 2017 e recepito dalla Regione Siciliana con decreto dell'assessore alla Sanità nel marzo 2019. L'alta percentuale di opposizione alla donazione da parte dei familiari dei potenziali donatori insieme



all' aumento dei dissensi registrati in Comune al rinnovo del documento di identità sono il principale problema da affrontare. Secondo il report del Centro Nazionale Trapianti nel 2019 in Sicilia su 129 accertamenti di morte cerebrale, i donatori effettivi sono stati 42, con un tasso di opposizione del 49,6 %. "I dati di quest'anno - aggiunge Battaglia - indicano un incremento del 13 per cento dell'attività. E per questo voglio ringraziare tutti gli operatori della Rete, a partire dai coordinatori locali".

*I numeri delle donazioni e dei trapianti di organi in Sicilia sono aumentati rispetto al 2019, ma il tasso di opposizione al prelievo è al 46 per cento. Paure e pregiudizi in alcuni casi, sfiducia e timori in altri, creano resistenze alla donazione. In questo numero della newsletter diamo spazio a chi, invece, nella consapevolezza che dopo la morte il nostro corpo non ci serve*

*più, mentre può essere una fonte di vita per altri, ha scelto il "SI" alla donazione. In questa pagina e in quella successiva riportiamo due interviste, con i genitori di una bimba di 9 anni e con la figlia di un donatore, testimonianze di grande solidarietà e straordinaria sensibilità. Attualmente in Sicilia 717 malati sono in lista d'attesa per un trapianto.*

## Quando il dolore si trasforma in altruismo: 1/ Il racconto dei genitori di Ginevra

**Signori Lizzio, la scorsa estate avete perso vostra figlia. Nel grande dolore avete avuto la grande generosità di dire "SI" alla donazione dei suoi organi. Potete raccontare la vostra storia?**

Ginevra è nata con una malformazione al cuore, dopo ripetute visite in ospedale è nato anche un sospetto di una malattia genetica. In 9 anni diciamo di aver visto troppi bambini con gravi problemi; abbiamo visitato tanti ospedali e tanti reparti che non dovrebbero nemmeno esistere in un "mondo buono". Nostra figlia era seguita e tenuta sotto controllo, al momento godeva di buona salute e quindi avevamo deciso di trascorrere le ferie al mare, nella nostra Sicilia, ma un destino



Ginevra insieme ai suoi genitori

avverso ha deciso che il secondo giorno di ferie Ginevra non si sentisse bene, vomito mattutino e mal di testa. Abbiamo pensato niente di preoccupante, ma non è andata così. Nel pomeriggio abbiamo chiamato il 118, la bimba non stava bene e noi iniziavamo a preoccuparci. Al Pronto Soc-

corso, dopo una Tac, i medici ci comunicano di avere riscontrato una massa nel cervello. Da questo momento la situazione precipita. Nostra figlia nella notte viene trasferita in elisoccorso a Messina. Qui il neurochirurgo non ci da molte speranze. La operano, rimuovono la massa tumorale, ma i danni sono gravi. Nel corso

della giornata ci dicono che non c'è più attività cerebrale, si devono aspettare le ore di osservazione previste dal protocollo, ma noi siamo già vuoti.

**Quali emozioni avete provato quando vi hanno chiesto di acconsentire al prelievo di organi di Ginevra per salvare persone malate in lista**

**d'attesa?**

Non abbiamo avuto dubbi e nessuna esitazione. Ci siamo detti se possiamo salvare la vita anche a un solo bambino di quelli conosciuti nel corso della nostra storia, facciamo.

**Che cosa vi sentite di dire alle persone in buona salute, che non conoscono i problemi delle donazioni e dei trapianti?**

Noi siamo stati sempre delle persone "Altruiste" anche prima dell'arrivo del Nostro Angelo, siamo donatori di sangue e ci siamo sempre detti che in caso di necessità avremmo donato tutto il possibile. Dopo aver visto certi reparti la nostra consapevolezza di donare si è rafforzata.

**Che messaggio volete dare a chi si oppone alla donazione di organi?**

Alla fine del nostro passaggio in questa vita, lasciamo tutto in questo mondo, e se possiamo essere utili a qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto, con i nostri organi per continuare a vivere perché no!!!

## Quando il dolore si trasforma in altruismo: 2/ Giovanni, una vita al servizio degli altri. Il ricordo della figlia

**Carla, la scorsa estate ha perso suo padre. Nel grande dolore la vostra famiglia ha avuto la grande generosità di dire “Sì” alla donazione dei suoi organi. Può raccontarci qualcosa di suo padre e qual è stato il pensiero che vi ha indotto ad acconsentire al prelievo?**

Mio padre ha vissuto una vita dedicandosi agli altri, sia per lavoro ma anche nella vita privata. Ha ascoltato tante persone, le loro storie, i loro problemi e dispiaceri, cercando sempre di trovare il modo migliore per aiutarle. Ha sostenuto genitori, famiglie e bambini, li ha aiutati a ritrovarsi, a superare le loro personali difficoltà, li ha aiutati a rivedersi come famiglia. Ha formato alla professione centinaia di psicologi diventati poi, anche grazie a lui, degli psicoterapeuti familiari. Si è sempre dedicato ai più deboli, ha sempre avuto una parola per chi ne aveva bisogno, ha sempre sostenuto, consigliato e aiutato chi aveva bisogno di conforto e di aiuto. Si è sempre quindi “donato” agli altri, fino alla fine. Avendo avuto un padre come lui, un esempio come lui, non c’era altra scelta da fare. Inoltre papà ha sempre riferito che in caso di eventi come quello che purtroppo è accaduto, avrebbe voluto donare i suoi organi. Era la cosa più giusta da fare.

**Quali emozioni avete provate quando vi hanno chiesto**

**il consenso al prelievo di organi di vostro padre per dare vita a tante persone malate in attesa di un trapianto?**

La prima cosa che ho pensato è stata “papà avrebbe voluto così”, e non ho mai avuto dubbi su questo. Successivamente quando abbiamo saputo il numero di persone che grazie a questo gesto, grazie a mio padre, hanno e avranno la pos-



Carla insieme al suo papà

sibilità di continuare a VIVERE, ho provato una forte gioia, mi sono commossa. Non potrò mai dimenticare le parole del primario di Rianimazione: “spero che questo gesto vi aiuti a superare questa perdita”. Questo vuoto enorme che ha lasciato papà non sarà mai colmabile, però è vero, questo gesto mi ha personalmente aiutata ad avere una pace interiore maggiore. Avere la consapevolezza che papà ha aiutato qualcuno fino alla fine, che ha cambiato la vita di qualcuno, gli ha permesso di avere una vita migliore, mi rende orgogliosa di lui come figlia. Penso che anche io lascerò scritto, detto, come mia volontà, di vo-

ler fare lo stesso.

**Che messaggio vuole esprimere a chi non conosce il tema della donazione di organi e dei trapianti?**

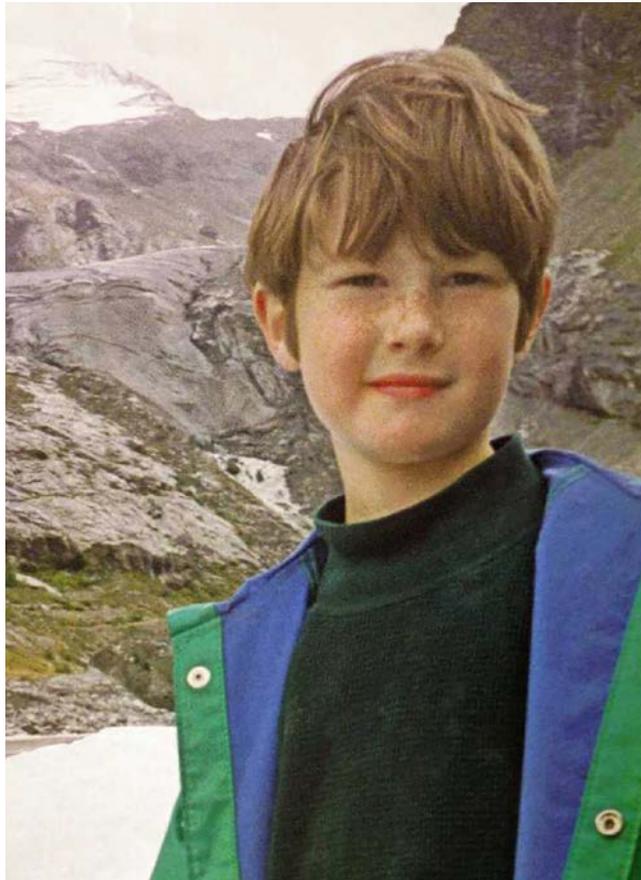
Mi sento di dire, che una volta finita la vita di qualcuno, sapere che qualcun altro grazie a lui può invece vivere, per quanto mi riguarda, è un pensiero che mi riempie positivamente. Mi sento di dire che il dolore della perdita di una persona amata è infinito, incolmabile, ma sapere che altre persone, magari anche dei bambini, grazie a lui possono sperare in una vita migliore è infinitamente bello. Quando una vita finisce e non c’è più nulla da fare, perché non aiutare qualcun altro a poter vivere meglio la sua?

**Cosa vuole esprimere a chi si oppone alla donazione di organi?**

Penso che opporsi a questo gesto di infinita generosità non abbia molto senso. Siamo padroni del nostro corpo e delle nostre scelte, e possiamo scegliere di fare del bene, per l’altro e per chi resta dopo di noi quando abbandoniamo questa terra. Come ho già detto, sapere che mio padre ha “regalato” il dono della vita a qualcuno, e mi piace pensare che ci siano anche dei bambini che hanno ricevuto i suoi organi, per me è un pensiero che mi riempie di gioia e di orgoglio. So per certo che anche mio padre sarebbe fiero e felice di aver donato se stesso agli altri.

## Sensibilizzare gli studenti alla Donazione Torna il premio Nicholas Green

Torna il premio intitolato a “Nicholas Green”, il bambino americano ucciso nel '94 sulla Salerno – Reggio Calabria e i cui organi furono **trapiantati a sette pazienti italiani**, rivolto alle scuole siciliane di ogni ordine e grado con l'obiettivo di promuovere il valore solidaristico, umanitario e civile della donazione degli organi. L'Assessorato regionale dell'Istruzione e Formazione ha diramato la circolare che, in osservanza alla Legge regionale 15/95 istitutiva dell'iniziativa, prevede nove premi annuali, in ogni Provincia della Regione siciliana, da assegnare rispettivamente a tre studenti della scuola primaria, a tre studenti della scuola secondaria di primo grado e a tre studenti della scuola secondaria di secondo grado, che risulteranno vincitori del Concorso tramite lo svolgimento di temi attinenti la solidarietà umana e, in particolare, la donazione di organi per fini di trapianto. In particolare, per ogni provincia saranno attribuiti:



Nicholas Green

tre premi di 350 euro per gli studenti della scuola primaria; tre premi di 600 euro per gli studenti della scuola secondaria di primo grado; tre premi di 700 euro per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. «A nome dell'Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O),

- dichiara Pippo di Stefano - rivolgo un fervido ringraziamento all'Assemblea Regionale, alla Regione Sicilia, all'Assessore Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale Roberto Lagalla, e alla dirigente Vita Di Lorenzo, che hanno colto il senso ed il valore dell'azione didattica-formativa legata alla diffusione della cultura sulla donazione degli organi nelle scuole Elementari, Medie e Superiori». Il coordinatore regionale del CRT Sicilia Giorgio Battaglia commenta: «La testimonianza di solidarietà è il migliore antidoto all'opposizione alla donazione degli organi». L'Ufficio Regionale scolastico e gli uffici provinciali dovranno ora procedere alla predisposizione di appositi bandi. Gli elaborati degli studenti dovranno essere inviati entro la data del 01 aprile 2021. La consegna dei premi avverrà la prima domenica di ottobre (03/10/2021), in concomitanza con la “giornata annuale dei donatori di organi”.

### I dati sulle donazioni e trapianti. Opposizione al 40 per cento

Dal 1 gennaio alla data del 18/11/2020 i potenziali donatori segnalati dalle rianimazioni siciliane sono stati 111. Di questi solo 43 sono stati i donatori effettivi. Mentre le opposizioni sono state 51. I trapianti eseguiti sono 193. Le dichiarazioni di volontà registrate presso i comuni complessivamente sono 488.959 di cui 285.040 di consenso (58,3%) e 203.919 di opposizione alla donazione (41,7).

LISTE DI ATTESA					
RENE					
ISMETT	217	CIVICO	143	POLI CT	171
FEGATO		POLMONI			
ISMETT	86	ISMETT	67		
RENE-PANCREAS					
ISMETT	5	POLI CT	1		
CUORE		PANCREAS			
ISMETT	26	ISMETT	1		